

**SCHEDA PROGETTUALE a valere sul IV Avviso VITA NASCENTE
(da compilarsi obbligatoriamente a macchina)**

A. Titolo del progetto

CUSTODIAMO LA VITA

B. Denominazione per esteso e sede/indirizzo dell'Organizzazione

CENTRO DI AIUTO ALLA VITA MIRAFIORI NORD TORINO ODV

C. Rete progettuale: elenco delle collaborazioni e modalità di coinvolgimento dei soggetti individuati
(ASL ed Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali; altre organizzazioni iscritte al RUNTS; Onlus; altri soggetti pubblici o privati attivi del settore di intervento di cui trattasi): per ciascun soggetto indicare:

1. denominazione; 2. tipologia; 3. descrizione delle modalità di collaborazione

Assistenti sociali ASL, ASL 2 - collaborazioni per trattamento casi delicati
Consultori pediatrici- collaborazione e promozione delle nostre attività
Associazione Mondo Doula- corso e passaggio domiciliare
PRH (Personalità e Relazioni Umane) Scuola Internazionale di Formazione e di Ricerca- corso
Artemovimento - centro di ricerca coreografica- laboratorio
Croce Rossa – corso primo soccorso
San Vincenzo de Paoli, Odv - fornitura beni
Centro di Ascolto Mirafiori-aiuti alle famiglie
Rete Parrocchiale - attività e sviluppo progetti e servizi
CPD Consulta Per Le Persone In Difficoltà ODV ETS - consulenza per servizi e fornitura di prodotti.
Rete territoriale servizi sociali e associazioni del territorio- confronto e segnalazioni casi
Fondazione Don Mario Operti Onlus, ente del terzo settore, collaborazione per laboratori ricerca attiva del lavoro

D. Descrizione del progetto, con riferimento a quanto specificato alla lettera b) dell'avviso

(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

Descrizione degli interventi, secondo quanto previsto alla lettera b) Attività oggetto di finanziamento dell'Avviso

Il Centro di Aiuto alla Vita Mirafiori Nord Torino ODV (Cav Mirafiori) presente da anni nel territorio della Circoscrizione 2 e inserito negli elenchi regionali delle organizzazioni operanti nel settore materno-infantile, accompagna e sostiene le donne in gravidanza, offrendo loro un punto di riferimento sicuro e continuativo per affrontare la maternità, nel pieno rispetto delle scelte individuali.

Il progetto CUSTODIAMO LA VITA, rivolto ad un numero minimo di 20 donne, nel rispetto del target previsto dal bando, intende potenziare e qualificare i servizi già attivati negli anni precedenti in continuità con il finanziamento "Vita Nascente", sulla base dei risultati conseguiti e dei fabbisogni rilevati attraverso un insieme di iniziative integrate e mirate alla promozione del valore sociale della maternità e sostegno delle gestanti e/o neomamme, allineandosi alle priorità nazionali ed europee relative al contrasto della povertà educativa nella fascia 0-6 anni, riconosciuta come una delle dimensioni più rilevanti di disuguaglianza sociale.

In particolare, i rapporti di Save the Children evidenziano come la povertà educativa rappresenti la privazione delle opportunità fondamentali per lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale del bambino, con effetti che possono determinare ritardi evidenti già entro i quattro anni di vita e influenzare negativamente l'intero percorso di crescita.

Tale fenomeno si manifesta con particolare intensità nelle famiglie caratterizzate da fragilità socio-economiche e culturali, spesso con accesso limitato ai servizi educativi e sanitari per la prima infanzia. Il progetto del CAV Mirafiori intende pertanto rafforzare gli interventi già attivi, ampliandoli con una visione integrata che comprende l'intero arco dei primi 1000 giorni, includendo la fase prenatale quale momento determinante per la costruzione del legame madre-figlio e per lo sviluppo del bambino.

La gravidanza, infatti, rappresenta un periodo critico durante il quale lo stress legato a condizioni di incertezza, fragilità economica o isolamento sociale può incidere negativamente sul benessere materno e, di conseguenza, sullo sviluppo del nascituro. Per tale motivo, il progetto prevede interventi specifici volti alla promozione del benessere psicologico, emotivo e relazionale della donna in gravidanza, attraverso sportelli di ascolto, percorsi di accompagnamento e attività laboratoriali finalizzate a sostenere la relazione madre-figlio e a costruire fiducia nelle proprie competenze genitoriali.

Accanto agli interventi di natura relazionale ed educativa già realizzati nelle precedenti edizioni, il progetto CUSTODIAMO LA VITA, nell'ottica di rispondere al meglio alle sfide attuali, introduce elementi di innovazione, in particolare un asse dedicato al potenziamento delle competenze digitali delle madri, ritenute essenziali per garantire l'accesso ai diritti e ai servizi della Pubblica Amministrazione. Le difficoltà nell'utilizzo degli strumenti digitali (SPID, Fascicolo Sanitario Elettronico, portali comunali e regionali, procedure online per contributi e iscrizioni ai servizi

educativi) costituiscono una barriera significativa per molte donne in condizioni di vulnerabilità.

Si intende promuovere inoltre la diffusione di stili di vita sostenibili e salutarì, con attenzione particolare alla cura del bambino e alla gestione delle risorse familiari. In questa prospettiva vengono valorizzati l'allattamento materno, l'utilizzo di pannolini ecologici, la scelta di beni ricondizionati in ottica di economia circolare e l'informazione sulle opportunità legate alla gestione finanziaria familiare.

Tali elementi concorrono a creare un contesto di cura più responsabile, sostenibile e favorevole al benessere del nucleo familiare.

Per questo motivo il CAV Mirafiori Nord intende consolidare e potenziare un modello di accompagnamento multidimensionale, capace di integrare sostegno materiale, supporto emotivo, percorsi educativi e attività di empowerment personale e digitale in modo coerente con gli obiettivi dell'Avviso Vita Nascente e in grado di rispondere in modo strutturato ai bisogni complessi delle donne in gravidanza, delle neomamme e dei bambini fino ai tre anni, ponendo attenzione particolare ai bambini con disabilità, alla luce dell'aumento dei casi rilevato negli ultimi anni, che evidenzia la necessità di interventi ancora più mirati e inclusivi.

Sportelli di Ascolto e Accoglienza

- Sportello bisettimanale: offre uno spazio di ascolto e confronto, per comprendere le esigenze delle mamme, fornire supporto, e accompagnarle in ogni fase del percorso di gravidanza e dei primi mesi di vita del bambino.
- Sportello di prima accoglienza: dedicato alle donne in gravidanza e neomamme che si avvicinano per la prima volta al CAV, con personale formato e, quando necessario, con la presenza di un mediatore culturale. L'obiettivo è creare fin da subito un clima di fiducia e sostegno, accompagnando le donne verso scelte consapevoli e positive.

Sostegno al Benessere e all'Autonomia

- L'accompagnamento comprende sostegno economico entro i limiti previsti dal bando (contributi per affitto, utenze, beni di prima necessità, materiali e attrezzature per il neonato etc), fornitura di beni per gravidanza e cura del bambino, assistenza domiciliare nei primi mesi e attività di supporto alla genitorialità per ridurre l'isolamento materno e rafforzare le reti informali.

Percorsi Formativi, Educativi e Laboratoriali

- Ora che sei qui, ci prenderemo cura di te: percorso rivolto a futuri genitori, per accompagnarli nella consapevolezza della gravidanza, nella preparazione all'arrivo del bambino e nella costruzione di una relazione equilibrata tra madre, padre e figlio.
- Laboratorio danzART te: attività per entrare in contatto con il proprio corpo e con il

bambino, favorendo ascolto, movimento consapevole e benessere psicofisico.

- Massaggio neonatale: laboratorio pratico per imparare a leggere i segnali del neonato, stimolare il dialogo affettivo e rafforzare il legame genitore-bambino.
- Psicomotricità: giochi e attività motorie per bambini e genitori, pensati per sostenere lo sviluppo psicomotorio nei primi anni di vita e favorire la relazione genitore-figlio.
- Assistenza domiciliare: supporto pratico nei primi mesi di vita del bambino.
- Percorso di sostegno con psicologo: incontri per mamme e/o genitori, volti a sostenere la gestione delle emozioni e del ruolo genitoriale, ove richiesto o ritenuti necessario.
- Primo soccorso neonatale: formazione pratica sulle manovre salvavita e sulla prevenzione degli incidenti domestici.
- Gioco Bimbi (1–3 anni): spazio di gioco motorio, creativo e simbolico per stimolare curiosità, autonomia e relazione tra bambini.
- Cucine dal mondo: laboratorio culinario dedicato alla scoperta e alla condivisione di ricette provenienti da diverse culture, favorendo integrazione, convivialità e scambio tra mamme.

Empowerment Digitale

- Accesso ai Diritti Digitali: laboratorio dedicato alle competenze digitali di base: creazione e gestione dello SPID, accesso ai principali portali regionali e compilazione dei moduli online con l'obiettivo di superare il digital divide e permettere alle mamme di accedere in autonomia ai servizi sanitari e amministrativi essenziali.
- Servizi Educativi e Prestazioni Sociali Online: percorso dedicato alla gestione digitale dei servizi legati alla genitorialità: iscrizioni online ai servizi educativi 0–6 anni, gestione delle graduatorie, utilizzo dei portali INPS per contributi e certificazioni, supporto nelle richieste di agevolazioni economiche con l'obiettivo di favorire l'autonomia delle mamme nella fruizione dei servizi per l'infanzia e delle prestazioni sociali.

Stili di Vita Sostenibili

Il progetto intende promuovere l'allattamento, l'uso di pannolini ecologici, il riciclo e la scelta di beni ricondizionati, oltre a percorsi di educazione finanziaria e gestione delle risorse familiari.

- Incontriamo l'ostetrica: momento di confronto e informazioni su gravidanza, parto, allattamento e cura del neonato.

- Dalle Unicità alle Opportunità: laboratorio per riconoscere talenti, competenze personali e trasformarle in possibili percorsi professionali.

Collaborazioni e Promozione

In conformità a quanto richiesto dall'Avviso, il progetto prevede in modo esplicito e strutturato le modalità con cui il CAV intende rafforzare la collaborazione sistematica con i servizi invianti, in particolare con:

- Consultori Familiari della ASL di riferimento;
- Consultori Pediatrici;
- Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali;
- Servizi sociali territoriali;
- Associazioni e realtà del volontariato locale;
- Centri per le Famiglie del Coordinamento Regionale;
- Enti come ATC per casi connessi alla fragilità abitativa.

Per garantire un coordinamento efficace e continuativo sono previste:

- Tavoli di lavoro trimestrali presso la sede CAV, per condividere contenuti, coordinare le attività, monitorare i risultati insieme e pubblicizzare i progetti presso i vari enti coinvolti, tramite locandine, brochure;
- Incontri aperti alla comunità, presso le sedi delle associazioni della circoscrizione 2, per coinvolgerla nei progetti in corso;
- canali social e sito internet della nostra associazione.

Inoltre, per promuovere il valore sociale della maternità, sarà realizzato un percorso di sensibilizzazione con bambini dalla seconda elementare alla terza media, culminante in una performance durante la Festa della Mamma.

Il Cav Mirafiori raggiunge nel corrente anno il quindicesimo anno di attività continuativa nel territorio, confermando una struttura organizzativa stabile, un consolidato patrimonio di competenze nell'accompagnamento alla maternità e una comprovata capacità di presa in carico di donne in situazioni di fragilità. Tale continuità operativa garantisce la disponibilità di un presidio costante, affidabile e accessibile, in grado di assicurare interventi concreti, monitorabili e coerenti con gli obiettivi previsti dall'Avviso "Vita Nascente" nel sostegno alla maternità e nella prevenzione delle disuguaglianze nei primi anni di vita.

E- PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa <i>(specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)</i>	Contributo richiesto alla Regione A	Eventuale quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo voce di spesa C = (A+B) <i>qualora non sia previsto un cofinanziamento, riportare importo totale della colonna A</i>
Tipologia A. Spese di personale interno e/o consulenze tecniche esterne: massimo 15% <i>Dettagliare</i>	Spese personale interno 1.000,00 euro consulenze tecniche esterne 5.000,00 euro (per le seguenti figure : doula, mediatore, formatrice per assistenza domiciliare, assistente baby sitteraggio, assistente psico-educativo)		Spese personale interno 1.000,00 euro consulenze tecniche esterne 5.000,00 euro
Tipologia B. Spese di pubblicità e promozione dell'intervento: massimo 5% <i>Dettagliare</i>	Spese per realizzazione e stampa volantini, brochure informative, spese mantenimento sito e /o aggiornamento canali social, spese per affissione etc 2.000,00 euro		Spese per realizzazione e stampa volantini, brochure informative, spese mantenimento sito e /o aggiornamento canali social, spese per affissione etc 2.000,00 euro
Tipologia C. spese di formazione e informazione su tematiche di interesse specifico e coerenti con i percorsi di accompagnamento proposti: massimo 15% <i>Dettagliare</i>	Spese di formazione e informazione su tematiche di Spese di formazione e informazione su tematiche di interesse specifico e coerenti interventi formativi ed informativi 6.000,00 euro		Spese di formazione e informazione su tematiche di Spese di formazione e informazione su tematiche di interesse specifico e coerenti interventi formativi ed informativi 6.000,00 euro
Tipologia D. Spese dirette per la realizzazione del progetto di accompagnamento: fino alla concorrenza dell'intero importo assegnato <i>Dettagliare le macrovoci delle singole spese</i>	Alimenti, medicinali, attrezzature per l'infanzia, abbigliamento, pannolini e prodotti per l'igiene, elettrodomestici et etc		Alimenti, medicinali, attrezzature per l'infanzia, abbigliamento, pannolini e prodotti per l'igiene, elettrodomestici et etc
TOTALI	26.000,00 euro		26.000,00 euro

	Contributo totale richiesto alla Regione	Totale dell'eventuale cofinanziamento	Costo totale del Progetto <i>qualora non sia previsto un cofinanziamento, riportare importo totale della colonna A</i>
	40.000,00 euro		40.000,00 euro

Spese ammissibili

Si conferma che le spese per il pagamento delle utenze di diverso tipo e/o di contributi economici finalizzati al sostegno alla locazione sono ammissibili esclusivamente nell'ambito del progetto di accompagnamento individuale in favore della donna sola e/o con figli.

In ogni caso l'ammontare delle diverse utenze e/o di contributi economici finalizzati al sostegno alla locazione/pagamento rate mutuo non possono costituire la componente prevalente del percorso di accompagnamento di ciascuna situazione e comunque non possono essere superiori ad € 5.000,00 complessivi per ciascuna situazione nuova o già presa in carico negli anni precedenti. Le suddette spese possono essere attivate esclusivamente su adeguata motivazione e a seguito di attenta valutazione della situazione economica e dell'esclusione di altre possibilità di sostegno economico eventualmente attivabili da parte di altri soggetti della rete locale.

Si conferma infine che non sono ammissibili ai fini del presente Avviso le seguenti tipologie di spesa:

- le erogazioni in favore dei volontari, ad eccezione di quelle inerenti eventuali rimborsi chilometrici per la realizzazione di attività inerenti i percorsi individualizzati di accompagnamento e i rimborsi di spese eventualmente ed effettivamente sostenute inerenti i percorsi individualizzati di accompagnamento ;
- le spese di personale e/o le consulenze tecniche non destinate alla realizzazione diretta dei percorsi di accompagnamento individualizzato, ma a beneficio dell'organizzazione (es. Spese di coordinamento, consulenze gestionali, amministrative, spese di segreteria, consulenze legali, finanziarie o per la stesura e presentazione del progetto e/o per la preparazione e tenuta della rendicontazione delle attività, personale per lo stoccaggio dei beni).
- tutte le spese sostenute in favore di donne sole e/o con figli che sono inserite in strutture di accoglienza, in quanto gli interventi sono da considerare tutti ricompresi nel pagamento della retta da parte dell'ente che ha disposto l'inserimento;
- le spese per la realizzazione di percorsi formativi generici, non riconducibili alle necessità e bisogni delle donne seguite e alle tematiche relative al sostegno ed accompagnamento alla genitorialità, cura dei legami, gravidanza e puerperio, cura dei neonati e dei bambini, tematiche psicopedagogiche relative alla crescita psicofisica nei primi mille giorni;
- le spese per l'affitto e/o la manutenzione dei locali della sede e/o sportello nel quale si realizzano le attività di ascolto e di accompagnamento alle donne e per la gestione e stoccaggio dei magazzini di conservazione e distribuzione degli alimenti;
- le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing, acquisto e/o noleggio di automezzi, personal computer, stampanti e dotazioni informatiche);

- le spese per consulenze/visite mediche generali e/o specialistiche sanitarie in favore della donna e/o del nascituro e/o dei figli minori;
- le spese per il noleggio di locali da adibire a percorsi formativi qualora coincidenti con i locali della sede;
- le spese per l'acquisto di divise/vestiario per i soci, biglietti da visita e materiali informativi sull'organizzazione, organizzazione eventi pubblici di presentazione dell'Associazione e delle sue attività e per raccolta fondi, acquisto gadget non strettamente connessi ai percorsi formativi e/o di accompagnamento alle donne ed ai loro figli/e, spese per l'ammodernamento e l'attrezzatura delle sedi o l'acquisto di attrezzature di vario tipo, pulizia dei locali ad esclusivo beneficio dell'organizzazione.